

NUOVO REPARTO – INAUGURATO IL 5 NOVEMBRE GRAZIE AD ADISCO E COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Al Regina Margherita nuova oncoematologia

Da oggi i piccoli pazienti dell' Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino avranno un reparto in più: il nuovo reparto di degenza di oncoematologia pediatrica, un risultato importante che ha richiesto investimenti pari a circa 1 milione e 500 mila euro, di cui 1 milione erogato da Adisco - Sezione Piemonte e 500 mila euro dalla Compagnia di San Paolo. I lavori sono durati complessivamente cinque mesi e mezzo.

La nuova struttura diretta da Franca Fagioli, direttrice del reparto di Pediatria è stata inaugurata il 5 novembre presso l'aula magna Guido Guassardo del Regina Margherita alla presenza, fra gli altri, di Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, Luigi Icardi, assessore alla Sanità della Regione, Stefano Geuna rettore dell'Università degli Studi di Torino, Alberto Anfossi, segretario generale della Compagnia di San Paolo e Maria Teresa Lavazza, presidentessa dell'Associazione Adisco Piemonte.

«Il nuovo reparto, ha dichiarato Franca Fagioli, è stato concepito sia per garantire il diritto alla privacy del bambino e dell'adolescente ammalato di tumore, sia per offrire attività ludiche, ricreative e riabilitative in spazi dedicati. All'uma-

nizzazione è stata coniugata l'innovazione tecnologica, tutte le stanze sono dotate di monitoraggio continuo, requisito indispensabile per la conduzione di sperimentazioni cliniche».

Oltre a disporre di 16 camere singole nelle quali si è

ricreato un ambiente il più possibile familiare e domestico, la nuova struttura è stata pensata anche per avere spazi dedicati all'attività ludica (sala giochi e spazio adolescenti), all'attività educativa (nido e scuola di ogni ordine e grado) ed ai genitori.

Ogni camera è stata ridisegnata a partire dalla porta di ingresso, passando per il bagno privato, fino ad arrivare all'illuminazione ed alla boiserie che avvolge l'ambiente. L'arredamento è costituito, oltre che da un letto e da un comodino,

anche da una comoda poltrona-letto per i famigliari, una libreria e da un'ampia scrivania.

Il reparto di Degenza di Oncoematologia pediatrica si trova al quinto piano dell'ospedale Regina Margherita e conta una superficie di circa 900 mq. Collocandolo al medesimo piano dei vicini reparti di «Day Hospital» e di «Centro Trapianti Cellule Staminali» si è voluto creare un percorso diagnostico-terapeutico sinergico ed omogeneo per il paziente, attraverso una continuità sia estetica che

funzionale tra i tre reparti. «Celebriamo oggi la collaborazione tra la Compagnia di San Paolo e l'Associazione Adisco di Torino, che ha portato alla ristrutturazione ed alla creazione della nuova degenza Oncoematologica pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita, per la quale abbiamo stanziato 500.000 euro, ha dichiarato Alberto Anfossi, il nostro impegno nel cam-

po dell'innovazione tecnologica nel settore della Sanità dal 2015 ad oggi è stato di oltre 11,8 milioni di euro, a

cui vanno aggiunti i 9 milioni di euro del nuovo Bando sulle attrezzature sanitarie appena pubblicato. In questo settore privilegiamo progetti capaci di incidere concretamente sui bisogni della collettività e favoriamo le sinergie tra pubblico e privato, come ben rappresenta la nuova degenza Oncoematologica pediatrica che inauguriamo oggi, con la speranza che, in determinati contesti, la nostra Fondazione possa aiutare a fare la differenza con interventi mirati e di sistema».

L'Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita, creata dal professor Enrico Madon nel 1970, è stato uno dei primi Centri Nazionali ed Internazionali dedicati alla diagnosi, alla terapia ed allo studio delle patologie oncologiche del bambino e dell'adolescente, malattie allora ritenute «incurabili» e quindi «inguaribili». Grazie alla

ricerca biologica e clinica ed all'uso di protocolli cooperativi sempre più efficaci, si sono ottenuti i primi successi terapeutici e la probabilità di guarigione, che inizialmente riguardava la minoranza dei casi, è attualmente salita a più del 75% dei pazienti. I giovani pazienti accolti sono, in numero sempre maggiore, compresi in una fascia di età tra 0 e 18 anni, più di 200 nuovi casi all'anno. In qualità di Centro di riferimento è l'unico abilitato alla diagnosi ed impostazione del percorso terapeutico e collabora con dieci Unità satellite distribuite sul territorio regionale. A livello nazionale è uno dei Centri con maggiore arruolamento nell'ambito della Rete dell'Associazione Italiana di Ematologia

I locali del reparto di Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita diretta da Franca Fagioli

